

ITALIA

Piano di Gestione delle Emergenze

Rilievo Geofisico

Mar Ionio

Ottobre 2014

ALLEGATO 7



Indice

1. Introduzione	5
1.1 Finalità.....	5
1.2 Obiettivi	6
1.3 Portata.....	6
1.4 Struttura del Piano	6
2. Manutenzione del Piano.....	7
2.1 Controllo del Piano.....	7
2.2 Amministrazione del Piano	7
2.3 Cronologia dei Controlli.....	7
3. Struttura della Gestione Regionale delle Emergenze	8
3.1 Livelli di Gestione	8
3.2 Principi di Metodo di Comando dell'Incidente (ICS)	8
3.3 Struttura Organizzativa di Gestione delle Emergenze	9
3.4 Attivazione della Gestione	12
3.5 Procedura di Avvio	12
4. Livello di Risposta – Squadra di Risposta alle Emergenze.....	14
5. Livello Gestionale – Squadra di Gestione dell'Incidente (IMT).....	18
5.1 L'Organizzazione dell'IMT.....	19
5.2 Principali Interventi di Gestione dell'IMT	20
6. Livello di Supporto – Squadra di Supporto dell'Incidente (IST)	29
6.1 Procedura per l'Attivazione dell'IST	29
6.2 Interventi Principali di Gestione dell'IST	31
6.3 Tecnici Specializzati.....	40
7. Media.....	43
7.1 Generale	43
7.2 Procedure per il rilascio di Informazioni in caso di Incidente	43
7.3 Esempi di Dichiarazioni ai Media	44

**Abbreviazioni e Acronimi**

ABBEVIAZIONE	DESCRIZIONE
GMPC	Compagnia Petrolifera Global MED
BBL	Barile
CMT	Unità per la Gestione delle Crisi
COML	Capo dell'Unità per le Comunicazioni
cST	Centi-Stokes, diffusività della materia
DIVS	Supervisore di Divisione/Gruppo
DOCL	Capo dell'Unità di documentazione
EHS	Salute e Sicurezza Ambientale
EIA	Valutazione di Impatto Ambientale
ENVL	Capo dell'Unità Ambientale
EOC	Centro Operativo d'Emergenza
ER	Gestione delle Emergenze
ERP	Piano di Gestione delle Emergenze
ESD	Interruzione dell'attività in caso di Emergenza
FSC	Capo della Sezione Finanze
GPD	Galloni al giorno
H2S	Idrogeno Solforato o Acido Solfidrico
HP	Cavallo Vapore
HR	Risorse Umane
IAP	Piano d'Intervento in caso di incidente
IC	Comandante addetto all'Incidente
IMS	Sistema di Gestione dell'Incidente
IMT	Squadra di Gestione dell'Incidente
IST	Squadra di Supporto dell'Incidente
ISOS	Richiesta di Aiuto (SOS) Internazionale
ITOPF	International Tanker Owners Pollution Federation Ltd. (Federazione Internazionale dei petrolieri contro l'inquinamento)
Kts	Nodi
Kw	Chilowatt
LSC	Capo Sezione Logistica
M	Metro
M3	Metro Cubo
Marpol	Convenzione internazionale per la Prevenzione dell'inquinamento derivante dalle Navi
MEDEVAC	Evacuazione Sanitaria
MERP	Piano di Gestione delle Emergenze di tipo Sanitario
MOC	Gestione del Cambiamento
Mph	Miglia all'ora
MSDS	Foglio contenente i Dati sulla Sicurezza di un Prodotto
nm	Miglia Nautiche
NOP	Prossimo Periodo Operativo
OIM	Direttore dell'Installazione in Mare Aperto
OPBD	Direttore Ramo Operativo
OSD	Capo Sezione Operativa
OSCP	Piano di Emergenza per il contenimento delle fuoriuscite di Petrolio
OSR	Gestione della Fuoriuscita di Petrolio
PIC	Persona Incaricata, Responsabile
PIO	Responsabile per l'Informazione Pubblica
Pkg	Imballaggio, pacchetto
PPE	Dispositivo di Protezione Individuale
PSC	Capo della Sezione Pianificazione



Abbreviazioni e Acronimi

ABREVIAZIONI	DESCRIZIONE
Psi	Libbre per Pollice Quadrato
PSV	Nave di Rifornamento per Piattaforme
QI	Soggetto Qualificato
RESL	Capo dell'Unità delle Risorse
SITL	Capo dell'Unita della Situazione
SO2	Biossido di Zolfo
SOFR	Responsabile della Sicurezza
STCR/TFLD	Squadra d'Attacco/Capo del Gruppo di Esperti
TRG	Gruppo di Gestione
THSP	Tecnico Specializzato
UC	Comando Unificato
V	Volts
VP	Vice Presidente



1. Introduzione

1.1 Finalità

Questo Piano di gestione delle Emergenze (ERP), determina la struttura organizzativa della Global MED ed i protocolli che saranno messi in atto, in risposta ad ogni incidente grave. Il tutto nella maniera più rapida, sicura, efficace ed efficiente nell'ambito dell'Area Internazionale.

Secondo le finalità di questo piano, il termine "Incidente" è da intendersi come: un evento od una circostanza pericolosa che comporta un impatto notevole sulle persone, sull'ambiente, sulle proprietà.

I principi di gestione delle emergenze della Global MED, sono presi in considerazione come base per una valutazione del livello di gestione in caso di incidenti. I seguenti principi vengono descritti interamente all'interno di questo piano e dovrebbero essere parte integrante di ogni Intervento intrapreso dall'organizzazione per la gestione delle emergenze.

I principi sotto elencati includono le priorità della Global MED e l'ordinamento secondo il quale gli interventi di gestione dovrebbero essere pianificati ed eseguiti.

- 1) **Stabilire le Priorità:** Ogni intervento di gestione, deve essere indirizzato al rispetto dell'ordine delle priorità come sotto indicato:
 - sicurezza delle persone (sempre al primo posto);
 - salvaguardia dell'ambiente;
 - Tutela del patrimonio.
- 2) **Usare il Sistema di Comando dell'incidente (ICS):** la Global MED ha scelto l'ICS come piattaforma di direzione in tutte le sedi per i propri interventi di gestione.
- 3) **Stabilire una struttura di gestione a più livelli:** la Global MED, ha stabilito una struttura che dovrebbe essere in vigore per ogni gestione. La struttura di gestione a più livelli, dovrebbe essere proporzionata all'entità ed alla magnitudo dell'incidente.
- 4) **Abbondare nell'uso delle risorse durante gli interventi di gestione:** tutte le risorse disponibili, andranno messe in campo nel momento dell'intervento, anche se dovessero essere considerate inutili od eccessive in un secondo momento.
- 5) **Indirizzare le consegne:** una volta che gli interventi di gestione immediati siano stati pianificati ed eseguiti, la squadra per la gestione delle emergenze (ERT), la squadra di gestione dell'incidente (IMT) e la squadra di supporto dell'incidente (IST), dovrebbero prendere in considerazione le conseguenze e le implicazioni dell'incidente stesso e gli interventi di gestione ed i piani, in modo da indirizzarli al più presto possibile.



- 6) Controllare l'informazione:** nel momento in cui avviene un incidente, tutte le informazioni che devono essere fornite al di là dell'ERT, dell'IMT o dell'IST dovranno essere prima attentamente riesaminate e poi consegnate.

1.2 Obiettivi

Gli obiettivi di questo piano includono:

1. definire la struttura organizzativa della gestione di un'emergenza;
2. definire la terminologia della gestione di un'emergenza;
3. definire i criteri secondo i quali stabilire gli obiettivi della gestione;
4. definire le risorse (il personale e le attrezzature) delle quali si può usufruire o che si possono mettere in campo in caso di incidente;
5. definire i ruoli e le responsabilità del personale al comando e del personale di supporto.

1.3 Portata

Questo piano si applica agli interventi di gestione di un'emergenza, attuati dalle squadre di gestione e di supporto in caso di incidente (IMT e IST), indipendentemente dal genere e dalla portata dell'incidente.

Questo piano funziona come supporto, ma **NON SI SOSTITUISCE**, alle procedure locali ed/od aziendali, includendo anzi le procedure ed i piani locali i quali vengono mantenuti ed utilizzati dall'ERT e dall'IMT.

1.4 Struttura del Piano

Questo Piano comprende le seguenti parti:

- A. Il Piano Principale (Sezioni dalla 1 alla 7) delinea la filosofia della Global MED nella gestione degli incidenti (al primo posto le persone), gli interventi di gestione, e la struttura organizzativa per tutti i tipi di incidente. Il Piano Principale è da considerarsi statico relativamente a tutte le località della Regione.
- B. I manuali relativi alla gestione degli incidenti e al supporto in caso di incidenti sono tenuti separatamente per fornire più in dettaglio la reattività, la prevenzione e le attività a posteriori delle strutture/sistemi di comando degli incidenti.



2. Manutenzione del Piano

2.1 Controllo del Piano

Il Gruppo Internazionale EHS della Global MED, è responsabile della manutenzione del Piano Internazionale di gestione delle emergenze. Come minimo, il Piano Principale dovrebbe sostenere un controllo annuale, ricevendo apporti appropriati da ogni area operativa.

Inoltre, il Gruppo internazionale EHS dovrà:

- assicurarsi che l'attrezzatura e gli apparati di supporto vengano correttamente messi in atto;
- assicurarsi di riconoscere e condividere con il resto dell'organizzazione continue opportunità di miglioramento.
- assicurarsi che il materiale informativo/educativo sia disponibile ed appropriato, sia qualora venga utilizzato per la formazione, sia nel caso venga destinato all'utilizzo da parte dell'utente finale.

2.2 Amministrazione del Piano

Il Gruppo Internazionale EHS manterrà la componente statica di questo Piano (Piano Principale), e come minimo un controllo annuale.

I Rappresentanti EHS di ogni località dovrebbero mantenere le componenti dinamiche (Allegati) ed assicurare la complessiva efficacia dei requisiti di questo Piano.

I Rappresentanti EHS di ogni area operativa dovranno aggiornare questo Piano in caso di:

- cambiamenti rilevanti nella capacità di gestione nei contrattisti all'interno dell'area operativa.
- cambiamenti nell'IMT.
- cambiamenti negli impianti coperti da questo piano all'interno di ogni zona operativa.
- modifiche di rilievo a questo Piano in conformità ai nuovi requisiti normativi.
- in seguito ad incidenti rilevanti, trivellazioni/esercitazioni, o secondo il bisogno.

2.3 Cronologia dei Controlli

Il registro dei controlli al Piano Principale è strutturato come indicato nella seguente tabella:

Cronologia dei Controlli					
CONTROLLO N°	DATA	DESCRIZIONE	PREPARATO DA	RIVISTO DA	APPROVATO DA



3. Struttura della gestione Regionale delle Emergenze

3.1 Livelli di gestione

Il Piano Internazionale di gestione delle emergenze di Global MED opera all'interno di una struttura organizzata su più livelli. Il livello di gestione viene determinato in base alla complessità dell'incidente, in base al rischio esistente per il personale e per la popolazione, in base all'impatto sull'ambiente ed in base alle risorse che è necessario mobilitare.

La Global MED classifica gli incidenti in tre livelli:

	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Definizione	Incidente a breve termine il quale può essere efficacemente gestito localmente tramite l'utilizzo delle risorse all'interno dell'impianto presente nel sito.	Incidente a medio termine con potenziale impatto all'esterno del sito e che richiede assistenza da risorse regionali.	Incidente a lungo termine con impatto su larga scala che richiede assistenza da risorse globali.
Organizzazione	ERT/IMT	ERT + IMT /IST	ERT + IMT + IST
Risorse Richieste	Disponibili in loco	Mutuo soccorso/nazionale/a contratto	Globali

3.2 Principi di Metodo di Comando dell'Incidente (ICS)

La Global MED ha adottato il Sistema di Comando dell'incidente (ICS) come sistema di gestione d'emergenza per ogni incidente in area internazionale.

ICS fornisce un sistematico e preventivo approccio di gestione, utile a dirigere i dipartimenti ad ogni livello all'interno della corporazione ad operare liberamente nell'ordine di prevenire, proteggere da, rispondere a, ristabilirsi da, e mitigare l'effetto di eventuali incidenti senza curarsi dei costi, dell'entità, della localizzazione o della complessità, nell'ordine di ridurre la perdita di vite umane, la perdita di beni ed i danni ambientali.

Questo Piano di gestione delle Emergenze soddisfa i seguenti principi fondamentali dell'ICS:

- 1) **Terminologia Comune:** questo Piano di gestione delle emergenze stabilisce una terminologia comune che permette la gestione degli incidenti e aiuta le organizzazioni a lavorare insieme attraverso una vasta gamma di funzioni di gestione e scenari di rischio.;
- 2) **Organizzazione modulare (flessibile):** questo Piano di gestione delle emergenze è dotato di considerevole flessibilità al suo interno grazie alla sua struttura modulare, e può prontamente espandersi o contrarsi per andare incontro alle esigenze proprie di ogni incidente;
- 3) **Gestione tramite obiettivi:** questa organizzazione di gestione delle emergenze è incaricata di stabilire metodiche che siano basate su obiettivi specifici, misurabili e



potenzialmente raggiungibili, ed è inoltre sua responsabilità assicurarsi che la gestione della Global MED ed i principi dell'ICS vengano messi in atto.

- 4) **Piano d'Azione in caso di incidente (IAP):** Questa Organizzazione di Gestione delle Emergenze metterà in atto un "processo" per definire, misurare, agire e fare valutazioni nell'ordine di assicurarsi che le priorità, gli obiettivi e le strategie vengano accentrate e coordinate.

I Piani Operativi verranno documentati usando i moduli standard dell'ICS.

La Global MED ha adottato il software IAP per agevolare la documentazione e la comunicazione dei Piani Operativi.

- 5) **Estensione di Controllo:** la struttura organizzativa messa in atto da questo piano di gestione delle emergenze assicura una gestione efficace ed efficiente del personale addetto. Si consiglia un rapporto percentuale tra supervisore e operatori inferiore ad 1:7.
- 6) **Impianti e ubicazioni:** le strutture operative e di comando dell'incidente, vengono situate in località predeterminate e vengono equipaggiate con risorse adeguate a gestire gli sforzi di gestione.
- 7) **Gestione delle risorse:** deve essere stilato per ogni località un inventario delle risorse di gestione delle emergenze, che includa elenchi di personale e di mezzi.
- 8) **Comunicazioni integrate:** ogni località è dotata dei mezzi di comunicazione principali e di mezzi di comunicazione di riserva, nonché di elenchi aggiornati dei contatti.
- 9) **Gradi di autorità:** questo piano di gestione delle emergenze, istituisce un'organizzazione modulare con una gerarchia prestabilita (vedi Sezione 3.3). Questa gerarchia, garantisce un'ordinata linea di autorità all'interno dell'organizzazione più vasta.
- 10) **Comando unificato:** ad ogni individuo all'interno dell'organizzazione di gestione delle emergenze, viene assegnato un ruolo specifico con una gerarchia di comunicazione prestabilita che soppianta la linea convenzionale o la gestione organizzativa.

Questo piano di gestione delle emergenze consentirà l'integrazione di agenzie governative all'interno della struttura di Comando se il caso lo richiede.

3.3 Struttura Organizzativa di Gestione delle Emergenze

Questo piano di gestione delle emergenze (ERP) delinea la struttura organizzativa che sarà messa in atto per gestire ogni grave incidente in maniera sicura, rapida, efficace ed efficiente in area internazionale. La struttura organizzativa è suddivisa tra le seguenti squadre:

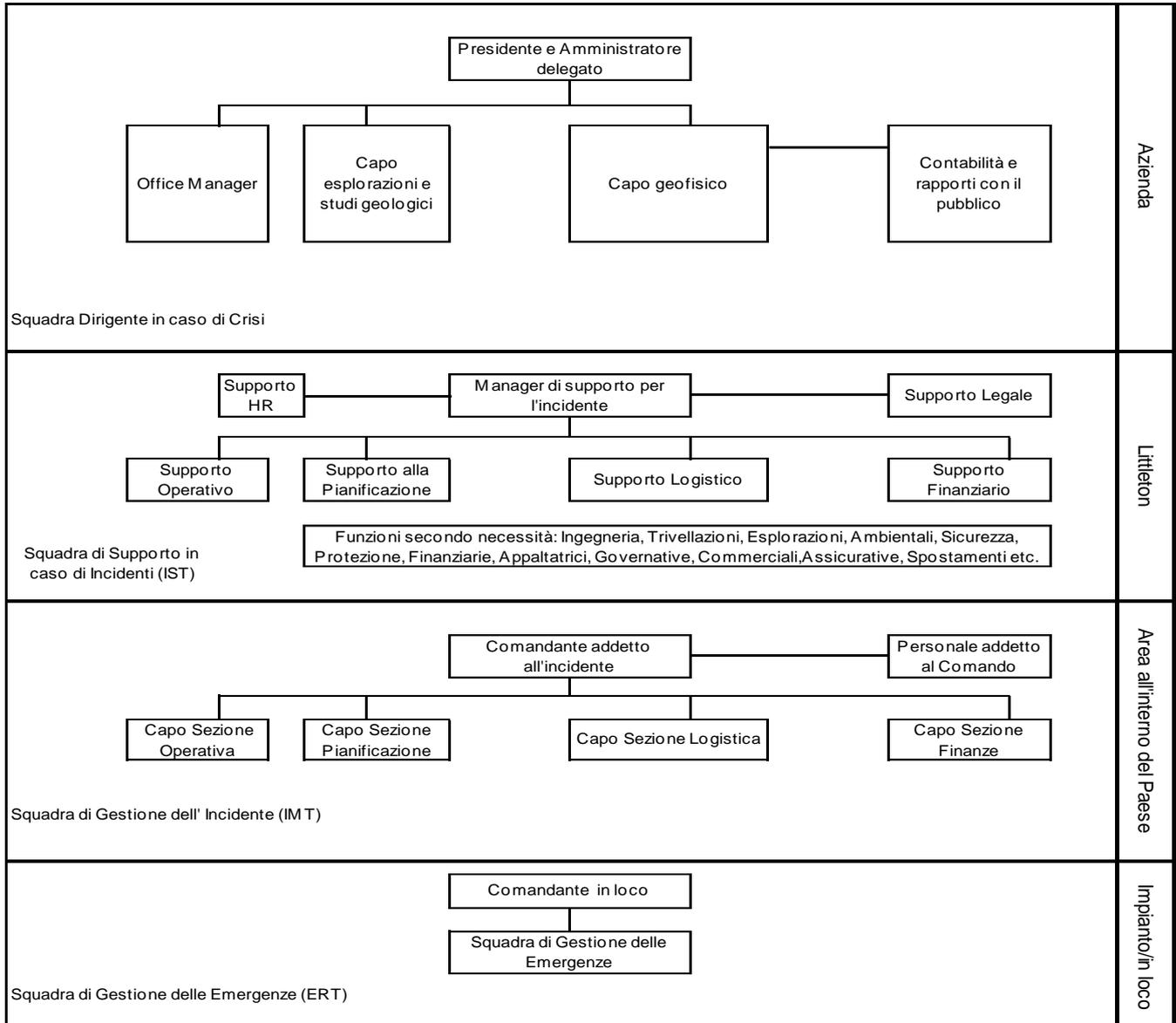
- **Squadra di Gestione delle Emergenze (ERT):** primi soccorritori, presenti sulla scena dell'incidente incaricati di mettere in atto risposte tattiche. Fare riferimento alla sezione 4 per ruoli e responsabilità dell'ERT.
- **Squadra di Gestione dell'Incidente (IMT):** una squadra pre-determinata con base vicino, o sul luogo dell'incidente, incaricata di gestire le operazioni tattiche di risposta, di facilitare le pianificazioni, di affrontare le preoccupazioni del pubblico e delle agenzie governative. Fare riferimento alla Sezione 5 per ruoli e responsabilità dell'IMT.



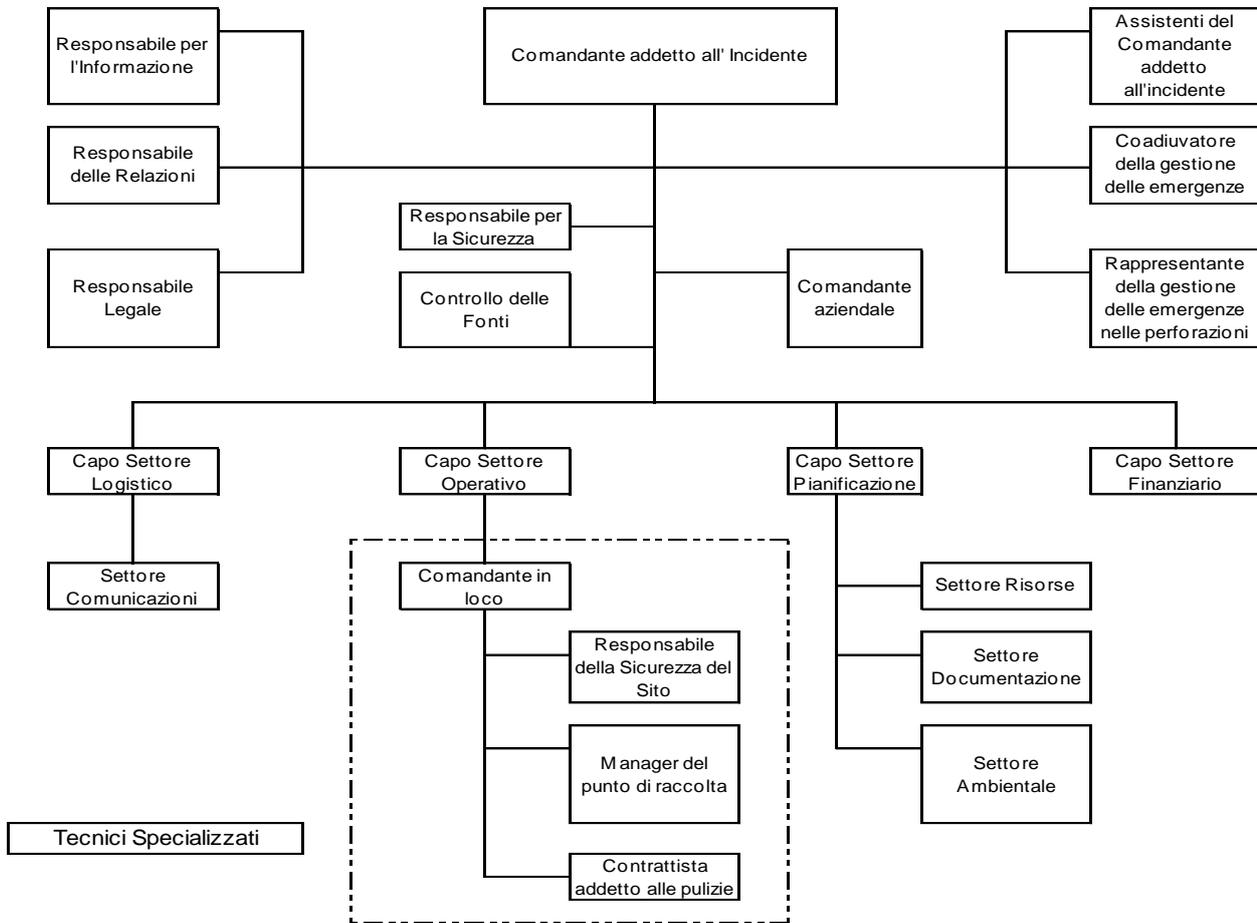
- **Squadra Mobile di Gestione dell'Incidente (MIMT):** una squadra pre-determinata, che integra il personale dell'IMT. La MIMT adotta ruoli e responsabilità dell'IMT, vedi Sezione 5.
- **Squadra di Supporto dell'Incidente (IST):** una squadra pre-determinata, con base altrove rispetto al luogo dell'incidente, che fornisce supporto alla Squadra di Gestione dell'Incidente (IMT). Fare riferimento alla Sezione 6 per ruoli e responsabilità dell'IST.
- **Squadra di Gestione della Crisi (CMT):** alti dirigenti del personale che affrontano le implicazioni dell'incidente e le sue possibili conseguenze sulla redditività, operatività e credibilità della Compagnia. La CMT è da ritenersi al di fuori della portata di questo ERP.



Il seguente grafico illustra le relazioni tra squadre di gestione locali, nazionali, tra la squadra di supporto dell'incidente di Littleton e l'unità di crisi dell'azienda Global MED.



Il grafico sottostante è un esempio di IMT. Questa struttura potrà espandersi, comprimersi, e/o variare a seconda delle località o degli incidenti.



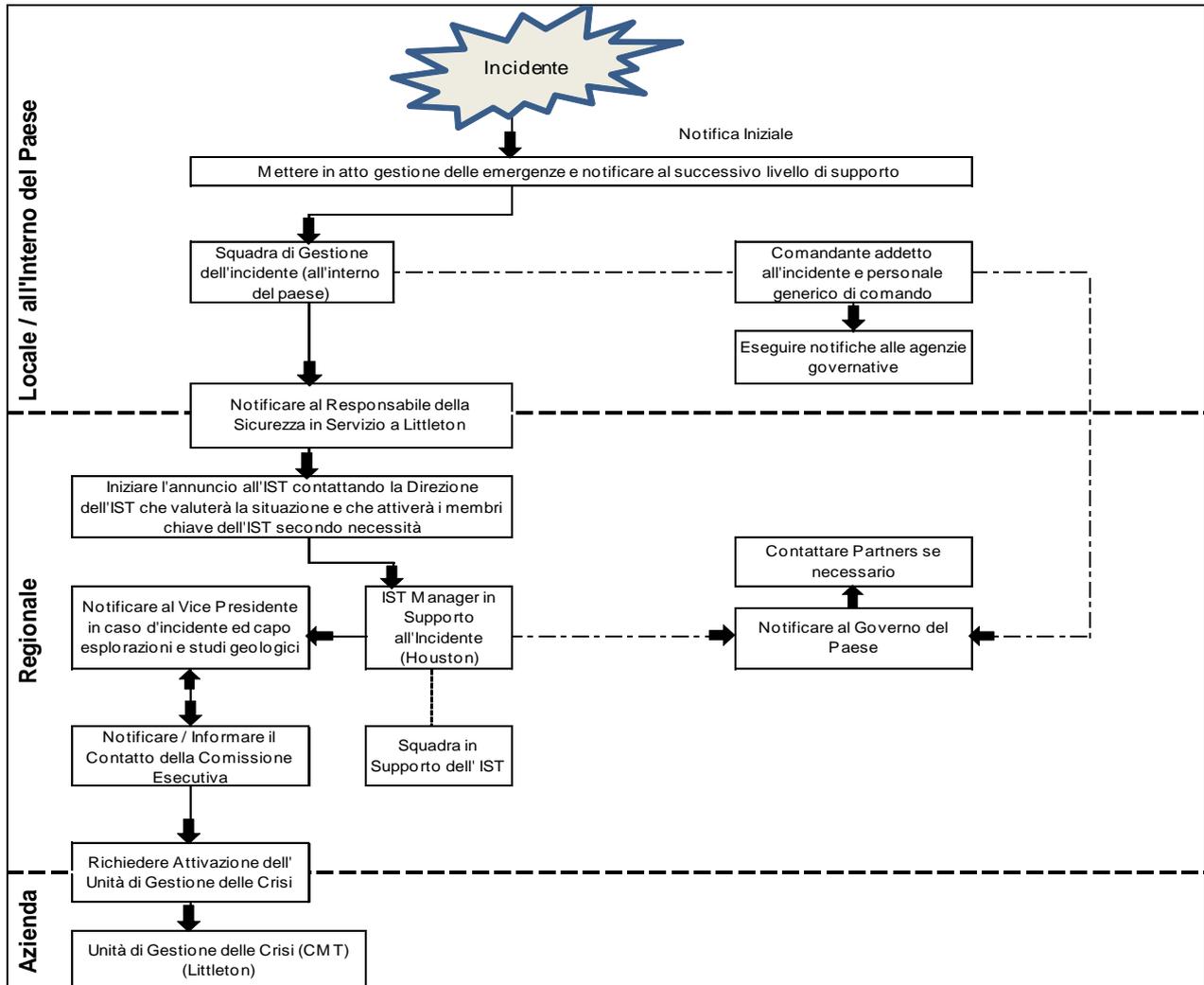
3.4 Attivazione della Gestione

Questo piano di gestione delle emergenze, si affida per l'esecuzione degli sforzi tattici a dei piani locali, regionali, aziendali, o di contrattisti. A seconda della natura dell'incidente, i piani della Global MED si attiveranno dopo che la gestione iniziale sia stata indirizzata secondo il piano del contrattista.

Le procedure di gestione a cui fa riferimento questo piano, sono organizzate a seconda delle caratteristiche degli incidenti.

3.5 Procedura di Avvio

Il grafico sottostante descrive il processo utile ad attivare l'organizzazione per la gestione delle emergenze della Global MED.



Per quanto riguarda l'Attivazione, fare riferimento alla Sezione 4 (Squadra di Gestione delle Emergenze), 5 (Squadra di Gestione dell'incidente), o 6 (Squadra di Supporto dell'incidente) di questo Piano per i primi interventi, per i ruoli, e per le responsabilità.

I seguenti moduli ICS dovrebbero essere integrati con un processo di pianificazione delle operazioni relative all'incidente:

- Relazione generale sull'incidente;
- Relazione sulle condizioni metereologiche;
- Relazione sullo stato di notifica;
- ICS 201-1 (mappa del sito/schizzo);
- ICS 201-2 (riepilogo degli interventi in corso);
- ICS 201-3 (organigrammi-ERT/IMT/IST);
- ICS 201-4 (elenco risorse);
- ICS 202 (obiettivi della risposta);
- ICS 206 (Piano sanitario);
- ICS 208 (Piano di sicurezza).



4. Livello di Risposta – Squadra di Risposta alle Emergenze

La Squadra di Gestione delle Emergenze in sito consiste nei primi soccorritori localizzati all'interno dell'impianto e in quelli a contratto che arrivano subito dopo (medici, di intervento in caso di fuoriuscita di petrolio, di controllo dei pozzi, ecc.). Questa squadra può essere composta da personale della Global MED o da risorse a contratto.

L'ERT presente sul sito si può espandere in seguito alla complessità dell'incidente e/o in seguito all'arrivo di risorse aggiuntive. Quando succede, il comandante sulla scena dell'incidente delega le funzioni critiche a personale subordinato.

Per gli impianti serviti dalla Global MED, gli obiettivi e le responsabilità primarie dell'ERT sono le seguenti (per gli impianti soggetti a contratto, fare riferimento alle procedure degli impianti):

Elenco dei compiti e delle responsabilità della squadra di gestione delle emergenze	
Interventi di Gestione	
	Valutare la situazione
	Riferire sull'incidente
	Assicurare il luogo
	Preoccuparsi del personale
	Se è sicuro, fermare l'operazione interessata e isolare l'incidente/la fonte
	Condurre una risposta per ogni procedura locale

Vengono qui di seguito presentate le responsabilità critiche dei membri dell'ERT. Un elenco completo si trova all'interno del manuale per la gestione degli incidenti.

Qualora fosse applicabile, le seguenti disposizioni concerneranno anche l'ERT.

Elenco dei compiti e delle responsabilità della squadra di gestione delle emergenze	
COMANDANTE IN LOCO	
Responsabile dell'esecuzione e dell'attuazione delle procedure locali di gestione delle emergenze	
	Esegue le procedure locali di gestione delle emergenze. Tenendo conto delle seguenti priorità: <ol style="list-style-type: none">1) Sicurezza delle persone2) Minimizzare il danno ambientale3) Proteggere l'integrità del patrimonio



Elenco dei compiti e delle responsabilità della squadra di Gestione delle Emergenze

MANAGER DEL PUNTO DI RACCOLTA

Il manager del punto di raccolta, è responsabile per la gestione di tutte le attività all'interno del punto di raccolta (il luogo in cui vengono radunati gli uomini ed i mezzi relativi all'incidente, in attesa di essere tatticamente assegnati).

Il direttore del punto di raccolta lavora a stretto contatto con le unità delle risorse, logistiche ed operative.

potrebbero rendersi necessarie diverse zone da adibire a punto di raccolta a seconda dell'incidente.

	Procedere verso il punto di raccolta
	Stabilire l'assetto del punto di raccolta
	Determinare ogni esigenza di supporto delle risorse (equipaggiamento, nutrimento, igiene e sicurezza)
	Accertarsi della sicurezza delle risorse messe in campo
	Zone con postazioni per l'identificazione e controllo del traffico



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione delle emergenze

DIRETTORE RAMO ANTINCENDIO

Il Direttore del ramo antincendio, quando attivato, è sotto la direzione del comandante in loco e/o del capo della sezione operativa.

	Dirigere e coordinare missioni antincendio
	Gestire le risorse dedicate alla lotta antincendio
	Determinare le esigenze di risorse
	Durante l'intervento di gestione, dare la priorità agli incendi correlati all'incidente, secondo le seguenti priorità. <ol style="list-style-type: none">1) Sicurezza delle persone;2) Minimizzare il danno ambientale;3) Proteggere l'integrità del patrimonio.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione delle emergenze

SUPERVISORE SANITARIO

Il supervisore sanitario supervisiona le emergenze sanitarie sulla scena dell'incidente. il supervisore sanitario dà ordini e controlla le attività all'interno di una squadra/divisione medica, con lo scopo di assicurarsi la migliore assistenza sanitaria di emergenza possibile ai pazienti durante gli incidenti con molte vittime.

	Eeguire il triage del personale ferito
	Valutare risposte sanitarie
	Dirigere/gestire personale sanitario e forniture
	Attivare risorse esterne (aiuto reciproco/ISOS/ecc.) secondo necessità



5. Livello Gestionale – Squadra di Gestione dell'incidente (IMT)

Un incidente di Grado 1 fuori dal controllo della squadra di gestione delle emergenze locale innesca l'attivazione dell'imt presente all'interno del paese che interviene dal centro di comando. qualora ci si aspetti che l'incidente si estenda al di là delle competenze del paese, la squadra di supporto dell'incidente con base a Littleton, verrebbe chiamata in supporto.

Al bisogno, l'IMT presente all'interno del paese può essere integrato con il personale disponibile proveniente dalla Global MED (e.g. MIMT) o da risorse dei contrattisti localizzate al di fuori dell'area colpita.

Le principali responsabilità dell'IMT presente all'interno del paese includono, ma non si limitano, alle seguenti voci:

Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione dell'incidente	
Interventi di Gestione	
	Valutare l'incidente
	Istituire la squadra di gestione dell'incidente (Organigramma)
	Collaborare nel mettere in sicurezza e/o mitigare l'incidente
	Eseguire le procedure di notifica: Agenzie/Collettività/Littleton/Affiliati
	Attivare risorse esterne

Le responsabilità critiche dei membri dell'IMT sono presentate più avanti in questa sezione. Una lista completa si trova all'interno del manuale per la gestione degli Incidenti.

I seguenti moduli dell'ICS dovrebbero essere integrati con il processo di pianificazione degli Interventi in caso di incidente:

- Resoconto Generale relativo all'incidente
- Resoconto sulle condizioni meteorologiche
- Resoconto sullo stato delle notifiche
- ICS 201-1 (mappa del sito/schizzo);
- ICS 201-2 (riepilogo degli interventi in corso);
- ICS 201-3 (organigrammi-ERT/IMT/IST);
- ICS 201-4 (elenco risorse);
- ICS 202 (obiettivi della risposta);
- ICS 206 (Piano sanitario);
- ICS 208 (Piano di sicurezza).



5.1 L'Organizzazione dell'IMT

L'IMT presente all'interno dei paesi è organizzato per svolgere le seguenti funzioni principali:

Di Comando: La funzione di comando, esercitata dal Comandante addetto all'incidente è per sua natura strategica. Fondamentalmente essa:

- Crea obiettivi strategici;
- Determina le priorità di risposta;
- Si accerta che le operazioni di gestione si svolgano in modo sicuro;
- Interagisce con le agenzie governative e con la collettività, e si occupa di questioni legali.

Operazioni: La funzione operativa stabilisce gli interventi tattici e strategici, e provvede a supervisionare l'ERT.

Pianificazione: La funzione progettuale assume la guida nel preparare piani a breve e lungo termine (piani d'intervento in caso d'incidente e piani generali). In aggiunta la funzione progettuale gestisce le informazioni inerenti agli interventi di gestione.

Logistica: La funzione logistica ha due responsabilità chiave:

- Supporta gli interventi di gestione fornendo il personale, gli equipaggiamenti, i materiali, e le forniture necessarie a portare a termine l'operazione per un periodo massimo di 7 giorni.
- Organizza i servizi necessari a sostenere gli interventi di gestione, inclusi alimenti, acqua, alloggi, vestiario, trasporti, sicurezza, carburante, parti di ricambio, ed ogni altra cosa utile a far sì che uomini e mezzi operino in maniera sicura e produttiva.

Finanze: La sezione finanziaria gestisce tutte le transazioni finanziarie associate alle operazioni di gestione delle emergenze. Questa responsabilità include la compilazione della documentazione necessaria a supportare le richieste di rimborso fatte alle compagnie assicurative ed il ricevimento e trattamento dei risarcimenti da parte di terzi.

Tecnici specializzati: Durante un incidente, potrebbe rendersi necessario un apporto da parte di tecnici specializzati, responsabili di fornire supporto tecnico e/o funzionale. Fare riferimento alla Sezione 6.3 per informazioni aggiuntive.



5.2 Principali Interventi di gestione dell'IMT

Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione dell'incidente	
COMANDANTE ADDETTO ALL'INCIDENTE/VICE COMANDANTE ADDETTO ALL'INCIDENTE	
La responsabilità degli IC è la gestione globale dell'incidente. Per quanto riguarda la maggioranza degli incidenti, l'attività di Comando è svolta da un solo Comandante. Il Comandante addetto all'incidente viene selezionato in base alle sue qualifiche ed esperienza. I Vice Comandanti possono venire dislocati ai rami ed alle sezioni dell'organizzazione del Sistema di Gestione dell'incidente. I Vice Comandanti dovrebbero avere le stesse qualifiche delle persone per cui lavorano in quanto dovrebbero essere pronte a sostituirle in qualunque momento.	
	Determinare gli obiettivi dell'incidente e direzione generale sulla gestione dell'incidente.
	Stabilire le priorità immediate e il potenziale dell'incidente.
	Se necessario, notificare al centro di monitoraggio di attivare l'IST.
	Stabilire una postazione di comando dell'incidente.
	Stabilire la squadra di gestione dell'incidente (Organigramma).
	Assicurarsi che vengano prese le adeguate misure di sicurezza.
	Assicurarsi che vengano prese adeguate misure di vigilanza e intelligence.
	Congiuntamente al responsabile per la pubblica informazione, autorizzare il rilascio di informazioni ai media.
	Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione dell'incidente

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

La funzione di responsabile della sicurezza è di sviluppare e suggerire misure atte a garantire la sicurezza del personale, e di valutare e/o anticipare situazioni pericolose o di insicurezza. ad ogni incidente sarà assegnato un solo principale responsabile della sicurezza. il responsabile della sicurezza può richiedere tecnici specializzati, se necessario, e gli assistenti potranno anche rappresentare agenzie di assistenza o giurisdizioni. gli assistenti alla sicurezza, potranno avere responsabilità specifiche, come operazioni aeree, materiali pericolosi, ecc.

Il responsabile della sicurezza ha l'autorità per fermare i lavori in qualsiasi ramo d'attività

	La sicurezza delle persone è al primo posto, inclusa la sicurezza dei primi soccorritori. I primi soccorritori dovrebbero essere formati in maniera appropriata in modo da non correre rischi inutili.
	Assicurarsi che la valutazione iniziale del sito sia stata fatta dalla squadra di gestione delle emergenze ed eseguire un piano per il monitoraggio continuo.
	Identificare situazioni pericolose associate all'incidente.
	Assicurarsi che ogni operazione di gestione avvenga in conformità ai requisiti dei dispositivi di protezione individuale (PPE).
	Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della Squadra di Gestione dell'incidente

RESPONSABILE PER LA PUBBLICA INFORMAZIONE

Il Responsabile per la Pubblica Informazione (PIO) è responsabile di sviluppare e rilasciare informazioni relative all'incidente ai media, al personale addetto all'incidente, e ad altre appropriate agenzie ed organizzazioni. Sarà assegnato ad ogni incidente un solo Responsabile principale per la Pubblica Informazione, ciò vale anche sia per gli incidenti nei quali si opera a Comando Unificato, sia per gli incidenti multi-giurisdizionali.

Il Responsabile per la Pubblica informazione può richiedere degli assistenti se necessario, e gli assistenti potranno anche rappresentare agenzie di assistenza o giurisdizioni. Le agenzie hanno politiche e procedure differenti relativamente alla gestione della pubblica informazione.

il responsabile per la pubblica informazione dovrebbe essere stato formato ed autorizzato dalle pubbliche relazioni della Global MED a rilasciare informazioni all'esterno della compagnia.

	Informarsi dal comandante addetto all'incidente se ci sono dei limiti al rilascio di informazioni.
	Sviluppare materiale da usare durante i briefing con i media.
	Ottenere l'approvazione delle dichiarazioni rilasciate ai media da parte del comandante addetto all'incidente.
	Organizzare le visite e altre interviste o riunioni che possono venire richieste.
	Congiuntamente al comandante addetto all'incidente, autorizzare il rilascio di informazioni ai media.
	Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione dell'incidente

RESPONSABILE PER LE RELAZIONI

Il responsabile per le relazioni è assegnato all'incidente per fare da tramite ed assistere o cooperare con i rappresentanti delle agenzie. per quanto riguarda gli incidenti multi-giurisdizionali, o quelli che vedono il coinvolgimento di varie agenzie, può rendersi necessario istituire il ruolo di responsabile per le relazioni all'interno del personale di comando. sarà assegnato ad ogni incidente un solo responsabile principale per le relazioni, ciò vale anche sia per gli incidenti nei quali si opera a comando unificato, sia per gli incidenti multi-giurisdizionali. il responsabile per le relazioni potrà avere degli assistenti se necessario, e gli assistenti potranno anche rappresentare agenzie di assistenza o giurisdizioni.

	Stabilire contatti con rappresentanti governativi (agenzia di regolamentazione).
	Conservare una lista di agenzie di assistenza e di cooperazione e dei loro rappresentanti, inclusi i nomi e le informazioni di contatto. monitorare giornalmente i moduli di registrazione per assicurarsi che tutti i rappresentanti delle agenzie vengano identificati.
	Tenere aggiornate le agenzie di supporto all'incidente sullo stato dello stesso
	Partecipare ai meeting di pianificazione, fornendo dati sullo stato attuale delle risorse, inclusi limiti e capacità delle risorse delle agenzie di assistenza.
	Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione dell'incidente

RESPONSABILE LEGALE

Il responsabile legale è responsabile di fornire suggerimenti e direttive su tutte le questioni legali inclusi i reclami, i requisiti legali relativi alla gestione delle emergenze, le investigazioni, gli appalti principali, le coperture assicurative, ed inoltre di passare in rassegna le informazioni da rilasciare ai media, alle agenzie governative, alla collettività.

Consigliare il comandante addetto all'incidente (IC) riguardo a tutte le questioni giuridiche associate agli interventi di gestione.

Stabilire le linee guida per la documentazione, e fornire consulenza a riguardo della documentazione sugli interventi di gestione, alla squadra di gestione.

Passare in rassegna le dichiarazioni per la stampa, la documentazione, gli appalti, e le altre questioni che potrebbero avere implicazioni legali per la compagnia.

Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione dell'incidente

CAPO DELLA SEZIONE OPERATIVA

Il Capo della Sezione Operativa (OSC) è responsabile per la direzione di tutte le operazioni correlate alla gestione delle emergenze. Il Capo della Sezione Operativa può essere selezionato dal dipartimento/gruppo funzionale con la maggiore responsabilità a livello giurisdizionale sull'incidente ed egli lavorerà all'interno della Postazione di Comando dell'incidente (ICP).

Il Capo della Sezione Operativa attiva e supervisiona elementi di organizzazione conformemente al Piano D'Azione in caso di incidente e dirige la sua esecuzione. Il Capo della Sezione Operativa dirige anche la preparazione dei piani tattici, gestisce le risorse di gestione, e mantiene il Piano d'Azione in caso di incidente.

Stabilire immediati obiettivi e strategie di gestione.

Coordinare con l'ERT l'immediata messa in atto di interventi tattici di gestione.

Identificare natura e quantità delle risorse necessarie a supportare le strategie selezionate.

Coordinare gli interventi pianificati con il responsabile della sicurezza per accertarne la conformità alle pratiche di sicurezza.

Fornire tutte le informazioni al comandante addetto all'incidente appena la postazione di comando sia stata istituita.

Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



Elenco dei compiti e delle responsabilità Principali della squadra di gestione dell'incidente

CAPO SETTORE PIANIFICAZIONE - PSC

Il Capo del Settore Pianificazione, è un membro dello Staff Generale, responsabile della raccolta, valutazione, diffusione, ed uso delle informazioni sull'incidente e del mantenimento dello stato delle risorse assegnate. Le informazioni sono necessarie a:

- 1) Comprendere la situazione attuale;
- 2) Prevedere il probabile corso degli eventi dell'incidente;
- 3) Preparare strategie alternative per l'incidente;
- 4) Presentare i resoconti richiesti sulle condizioni dell'incidente.

Raccogliere, elaborare, e mostrare le informazioni relative all'incidente.

Assistere il Capo della Sezione Operativa nello sviluppo di strategie di risposta.

Istituire particolari attività di raccolta dati se necessario (e.g., meteorologiche, ambientali, sostanze tossiche, ecc.).

Determinare la necessità di ogni risorsa specializzata in supporto all'incidente.

Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di gestione dell'incidente

CAPO DEL SETTORE LOGISTICA

Il Capo del settore Logistica, è un membro dello Staff Generale, responsabile delle forniture di mezzi, servizi e risorse. Il Capo del Settore Logistica partecipa allo sviluppo ed alla messa in atto del Piano d'Intervento in caso d'incidente e mette in moto e supervisiona i rami e le unità all'interno del settore logistica.

	Determinare e fornire immediate risorse per l'incidente e generi di conforto.
	Sollecitare le esigenze di tutte le sezioni della squadra di gestione dell'incidente, e dare suggerimenti in merito all'approvazione delle risorse ed ai processi di approvvigionamento.
	Riesaminare le tattiche proposte per l'imminente periodo operativo al fine di determinare le risorse necessarie al supporto logistico.
	Avvertire il comando e gli altri capi sezione in merito alla disponibilità di risorse in supporto al fabbisogno dell'incidente.
	Identificare le esigenze di risorse in base alle contingenze dell'incidente.
	Segnalare l'efficacia delle risorse e compiere le necessarie rettifiche.
	Identificare i servizi a lungo termine ed i requisiti di supporto per le operazioni pianificate e previste
	Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della Squadra di Gestione dell'incidente

CAPO SETTORE FINANZE

Il Capo del Settore Finanze è un membro dello staff Generale responsabile di tutti gli aspetti finanziari, amministrativi, e di analisi dei costi relativi all'incidente. Inoltre, ha la responsabilità di supervisionare i membri delle sezioni Finanziaria/Amministrativa.

	Gestire tutti gli aspetti finanziari di un incidente.
	Riesaminare piani operativi e fornire alternative qualora fossero finanziariamente appropriate.
	Gestire le pratiche degli appalti, assicurative, di indennità, di risarcimento.
	Fornire su richiesta informazioni sull'analisi dei costi.
	Controllare le ore di lavoro di tutto il personale di risposta.
	Partecipare ai meeting di pianificazione relativa all'incidente ed ai briefing quando richiesto.
	Presenziare ad ogni meeting del personale addetto al comando.



6. Livello di supporto – Squadra di Supporto dell'incidente (IST)

La Squadra di Supporto dell'incidente (IST), è incaricata di tutti gli interventi che si rendono necessari al di fuori della scena dell'incidente e che non sono disponibili in loco, al fine di supportare la Squadra di Gestione dell'incidente (IMT), di facilitare la pianificazione, di fornire coordinamento aggiuntivo tra i media e le risorse umane e supporto aggiuntivo nell'affrontare le preoccupazioni della collettività e delle agenzie governative.

Il ruolo dell'IST è secondario e di supporto. Le funzioni dell'IST non saranno la copia esatta di quelle che le squadre di gestione delle emergenze in loco o la squadra di gestione dell'incidente effettivamente mettono in pratica sul luogo dell'incidente, ma fornirà assistenza in prima linea se sul luogo dell'incidente non si sarà in grado di gestire efficacemente l'incidente.

Ogni incidente sarà considerato unico in termini di ruoli di gestione all'interno dell'IST i quali verranno attivati al fine di mitigare con successo l'evento. La composizione specifica della squadra da attivare dipenderà dalle esigenze locali e dal tipo di incidente. Il coinvolgimento dell'IST potrà essere differente in base al fatto che i progetti siano gestiti dalla Global MED, da un partner, o congiuntamente.

L'IST dispone, inoltre, di esperti certificati (Specialisti di Supporto) nei loro rispettivi campi, i quali potranno essere attivati dal Manager di Supporto all'incidente, basandosi sulle circostanze dell'incidente, in supporto alle attività di soccorso.

I seguenti moduli dell'ICS dovrebbero essere integrati con un processo di pianificazione degli interventi relativi all'incidente:

- Relazione generale sull'incidente
- Relazione sulle condizioni meteorologiche
- Relazione sullo stato di notifica
- ICS 201-1 (mappa del sito/schizzo);
- ICS 201-2 (riepilogo degli interventi in corso);
- ICS 201-3 (organigrammi-ERT/IMT/IST);
- ICS 201-4 (elenco risorse);
- ICS 202 (obiettivi della risposta);
- ICS 206 (piano sanitario);
- ICS 208 (piano di sicurezza).

6.1 Procedura per l'attivazione dell'IST

Quando si verifica un incidente, la Squadra di Gestione dell'incidente (IMT) presente all'interno del paese deciderà se notificare all'IST di Littleton. In tal caso, la squadra di gestione dell'incidente (IMT) presente all'interno del paese chiamerà il numero di sicurezza dell'ufficio di Littleton attivo 24 ore su 24. Il responsabile addetto di turno notificherà al Manager di Supporto all'Incidente (ISM).



La seguente procedura verrà messa in atto per impiegare le risorse di Littleton, qualora i responsabili in servizio al centro di monitoraggio di sicurezza della Global MED a Littleton ricevessero una chiamata che riferisce di un incidente a distanza. Gli incidenti possono verificarsi in qualsiasi area, perciò questa procedura descrive il procedimento generale da seguire in caso di ogni chiamata di segnalazione di un incidente. Il ruolo dei responsabili in servizio alla torre del centro di servizio di monitoraggio è fondamentale nell'assicurare una gestione efficace e tempestiva degli incidenti a distanza.

A questo punto, il manager di supporto all'incidente determinerà a quali persone nell'organigramma dell'IST inviare una notifica. In secondo luogo la sicurezza eseguirà le notifiche da parte del manager di supporto all'incidente, e coloro che riceveranno le notifiche faranno rapporto al centro di Littleton per la gestione degli incidenti. Il manager di supporto all'incidente farà una breve telefonata al manager dell'IMT all'interno del paese a conferma della ricevuta notifica dell'incidente e riferirà sui tempi e sulla adunata dell'IST.

In base alle coordinate geografiche dell'incidente ed alla disponibilità di personale GMPC, l'ISM potrà attivare anche la Squadra Mobile di Gestione dell'incidente (MIMT).



6.2 Interventi principali di gestione dell'IST

Le responsabilità critiche dei membri dell'IST vengono presentate più avanti in questa sezione. Una lista completa si trova all'interno del manuale della squadra di supporto dell'incidente.

Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente	
Responsabile in servizio a Littleton	
La seguente procedura verrà seguita per impiegare le risorse di Littleton, qualora i responsabili in servizio al centro di monitoraggio di sicurezza della Global MED a Littleton ricevessero una chiamata che riferisce di un incidente a distanza. Gli incidenti possono verificarsi in qualsiasi area, perciò questa procedura descrive un processo generale da seguire in caso di ogni chiamata ricevuta in segnalazione di un incidente. Il ruolo dei responsabili in servizio alla torre del centro di servizio di monitoraggio è fondamentale nell'assicurare una risposta efficace e tempestiva negli incidenti a distanza.	
	Per ricevere la chiamata dalla posizione di campo in cui si è verificato l'incidente.
	Per collocare geograficamente la lista delle notifiche per l'area/nazione in cui si è verificato l'incidente ed avviare le notifiche al personale chiave di supporto agli Incidenti.
	Chiamare il personale nella lista nell'ordine in cui viene richiesto. Chiamare i numeri da sinistra a destra, se non risponde nessuno lasciare un messaggio dichiarando quanto segue: a) Nome del responsabile in servizio e ruolo all'interno della compagnia b) Numero telefonico da richiamare c) "la chiamo per informarla che si è verificato un incidente a (indicare la località dell'incidente). Dal momento in cui non sono riuscito a contattarla, chiamerò (indicare il nome e numero seguenti all'interno della lista)".
	Quando si riesce a contattare un membro del personale: a) Fornire le proprie generalità e dichiarare che il motivo della chiamata è la notizia del verificarsi di un incidente. b) Comunicare l'informazione del resoconto iniziale sull'incidente iniziando dalla parte superiore del modulo. c) Non speculare, aggiungere o sottrarre nulla dal contenuto delle informazioni precedentemente fornite. d) Informarsi dal contatto iniziale in merito a quante altre persone sono da contattare in questa occasione, e se esse si devono recare immediatamente presso il Centro di risposta agli incidenti di Littleton presso gli uffici della Global MED.
	Quando l'informazione è già stata recapitata: a) Integrare il resoconto iniziale sull'incidente indicando chi è stato contattato, a che ora, e registrare ogni seguente istruzione impartitagli. b) Inoltrare il resoconto iniziale sull'incidente via e-mail al contatto iniziale
	Chiamare tutti i membri dell'organigramma, come richiesto dalla persona del contatto iniziale. Lasciare loro un messaggio o dirgli che si è verificato un incidente e se devono o non devono recarsi immediatamente presso il centro di risposta agli Incidenti di Littleton presso gli uffici Global MED.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente

MANAGER DI SUPPORTO ALL'INCIDENTE

Il manager di supporto all'incidente è responsabile di fornire leadership e direzione alla Squadra di Supporto all'incidente (IST), e di assicurarsi che le operazioni di gestione delle emergenze e di gestione delle crisi siano portate avanti in maniera attinente ai valori principali ed alle politiche della Global MED. Il manager di supporto all'incidente, si accerta inoltre del mantenimento delle connessioni con il Senior Management della GMPC a Littleton, con i rappresentanti governativi del paese, con i partners associati e con le altre organizzazioni.

Le seguenti responsabilità sono solo di supporto. Ogni attuale gestione di incidenti all'interno del paese, verrà trattata a livello di squadra di gestione degli incidenti della struttura interessata, a meno che non ci siano diverse indicazioni da parte del manager di supporto all'incidente.

	Ricevere la prima chiamata dal responsabile in servizio ed informare il responsabile in servizio di quali membri della squadra – IS dovranno essere mobilitati basandosi sul briefing relativo all'incidente.
	Mobilizzare il centro di gestione degli incidenti di Littleton, se necessario.
	Istituire la squadra di supporto all'incidente (organigramma).
	Chiamare il comandante addetto all'incidente che si trova all'interno del paese per gli ultimi aggiornamenti sulla situazione e confermare che l'IST di Littleton dovrà essere o è già stato mobilitato.
	Fungere da unico punto di contatto per il comandante addetto all'incidente che si trova all'interno del paese.
	Facilitare i meetings dell'IST (il comandante addetto all'incidente che si trova all'interno del paese, faciliterà meetings congiunti).
	Chiarire ed accordarsi sul ruolo dell'IST relativamente a quel particolare incidente "Di cosa avete bisogno e come possiamo supportarvi?"
	Accertarsi che dell'incidente sia stato trasmesso un resoconto al senior management/unità di gestione delle crisi di Littleton, e che ci sia un accordo su chi dovrà trasmettere ogni aggiornamento addizionale al contatto della commissione esecutiva.
	Richiedere assistenza di supporto alla pianificazione al fine di fornire comunicazioni iniziali e di routine al senior management, se richiesto.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente

SUPPORTO AFFARI PUBBLICI

Fornisce consulenza all'IMT sugli aspetti relativi ai media in merito all'incidente. La guida di supporto agli affari pubblici farà rapporto direttamente al manager di supporto all'incidente.

La guida di supporto agli affari pubblici è il primo interlocutore per tutte le comunicazioni esterne. Ogni e qualsiasi comunicazione verso l'esterno deve passare per il dipartimento affari pubblici per essere approvata prima del rilascio, incluse le comunicazioni verso l'esterno da parte della squadra di gestione dell'incidente all'interno del paese.

	Preparare una dichiarazione ai media e renderla disponibile a IMT, IST ed al senior management
	Preparare dichiarazioni e comunicati alla stampa e riesaminare quelli preparati dall'IMT
	Accertarsi che le dichiarazioni alla stampa vengano riesaminate dall'IMT all'interno del paese e dallo specialista delle questioni legali e approvate, secondo necessità, prima di essere rilasciate ai media.
	Accertarsi che venga individuato un portavoce appropriato al corretto livello dirigenziale, nel posto giusto al momento giusto.
	Fornire supporto sul campo, alle squadre regionali e/o dell'azienda incaricate della comunicazione con le organizzazioni esterne – garantire la consistenza delle comunicazioni relative alla gestione.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente

SUPPORTO ALLE RISORSE UMANE

Le risorse umane forniscono consulenze ed assistenza a tutte le problematiche del personale derivanti dall'emergenza, inclusi gli aspetti dell'interruzione del lavoro dovuti alla dislocazione del personale della GMPC, le pratiche e le richieste d'indennizzo da parte dei lavoratori, coordinando le risposte da fornire ai parenti preoccupati ed ogni altro problema personale. Le risorse umane devono anche far fronte a tutti i problemi che potrebbero nascere a livello del programma di assistenza ai dipendenti, incluso ogni debriefing dell'incidente critico, necessario a riportare la normalità all'interno dell'ambiente di lavoro o della comunità. Il consulente delle risorse umane farà rapporto direttamente al manager di supporto all'incidente.

Antecedentemente ad un incidente conservare una lista aggiornata dei dipendenti con numeri ai quali è possibile contattarli e indirizzi dei parenti stretti.

Preparare una lista di tutti i dipendenti espatriati attualmente all'interno del paese con informazioni su come contattare i parenti stretti.

Individuare e rispondere immediatamente alle richieste di supporto, di informazioni o di guida da parte delle risorse umane dell'IMT presente all'interno del paese o dalla squadra di gestione presente all'interno del paese.

Determinare l'eventuale presenza di problemi culturali da tenere in considerazione e che potrebbero influire sul tipo d'aiuto fornito come parte dell'assistenza umanitaria.

Mobilizzare il programma d'assistenza dei dipendenti se richiesto dall'incidente.

Notificare e/o mobilitare il programma di risposta umanitaria internazionale se richiesto.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente

SUPPORTO LEGALE

Fornisce sia consulenze immediate sia sulle implicazioni legali a lungo termine all'IST ed all'IMT all'interno del paese se richieste. Fornisce consulenze ed assistenza legali comprensive di: applicazione ed interpretazione delle leggi, statuti, regolamenti, requisiti delle relazioni, investigazione degli incidenti, monitoraggio e riesame delle dichiarazioni dei dipendenti e dei media, valutazione delle responsabilità e iter di cause e processi.

	Fornire consulenza legale globale all'IMT.
	Elencare tutti i contratti dei servizi e delle forniture che potrebbero essere influenzati dall'incidente e individuare responsabilità e linguaggi di notifica all'interno dei suddetti contratti.
	Fornire consulenza in materia di relazioni giurisdizionali con i governi.
	Assistere l'unità di supporto logistica riesaminando i contratti per i nuovi servizi.
	Fornire consulenza sulla gestione delle pratiche FCPA che potrebbero nascere dall'importazione di beni e servizi.
	Fornire guida legale sul rilascio di ogni informazione – incluse dichiarazioni alla stampa e a parti interessate esterne.
	Stabilire se il caso lo richiede il diritto legale di tutelare la riservatezza di una conversazione fra un legale ed il suo cliente.
	Determinare l'estensione del coordinamento degli interventi di gestione della Global MED e le dichiarazioni e le posizioni nei confronti delle altrui responsabilità o degli associati.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente

GUIDA ALLE OPERAZIONI DI GESTIONE

Fornire i primi mezzi di contatto con la squadra di gestione dell'incidente all'interno del paese (IMT)

Fornire tutte le competenze operative all'ERT e all'IMT all'interno del paese.

Lavorare secondo i piani per accertare quali tecnici specializzati sono o sarebbero necessari a supportare la gestione.

Fornire assistenza nel mettere in atto piani operativi specifici d'emergenza

Coordinare le richieste tecniche da parte del paese

Ottenere schemi dell'impianto o dell'operazione interessata.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente

GUIDA DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE

La guida di supporto alla pianificazione è responsabile della raccolta, valutazione, diffusione ed uso delle informazioni relative all'incidente e del mantenimento dello stato delle risorse assegnate e future. Le informazioni servono a: 1) comprendere la situazione attuale; 2) stimare il probabile corso degli eventi relativi all'incidente; 3) preparare strategie alternative in merito all'incidente; 4) presentare i resoconti richiesti sullo stato dell'incidente.

Compilare ed esibire informazioni sullo stato dell'incidente.

Tenere informato l'IST di ogni cambiamento significativo nello stato dell'incidente.

Chiedere agli ISM se necessitano di essere supportati nel preparare e provvedere alle comunicazioni iniziali e di routine al senior management, specialmente durante le prime ore di ogni intervento.

Lavorare in collaborazione con il capo del settore pianificazione all'interno del paese per stabilire speciali attività di raccolta dati se necessario (e.s., meteo, ambientali, sostanze tossiche, ecc.)

Lavorare in collaborazione con il legale specializzato e con il capo del settore pianificazione all'interno del paese per valutare le minacce potenziali alla licenza di operare delle strutture colpite.

Aiutare a fare una valutazione della severità e della durata dell'interruzione del lavoro se richiesto dal capo del settore pianificazione all'interno del paese; supportare la messa in atto dei Piani applicabili per garantire la continuità del lavoro.

Lavorare in collaborazione con il capo del settore pianificazione all'interno del paese per prevedere il bisogno di risorse aggiuntive all'interno del paese (sia per la gestione dell'emergenza sia per il recupero funzionale). Fornire un piano del personale contenente i tempi.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente

GUIDA DI SUPPORTO ALLA LOGISTICA

Provvedere supporto logistico all'organizzazione di gestione degli incidenti

Provvedere supporto logistico alla squadra all'interno del paese come richiesto per quanto riguarda:

- Acquisto di prodotti, servizi ed equipaggiamenti internazionali di gestione.
- Trasporto navale e consegna di questi servizi.
- Assicurarsi che i fornitori dei servizi siano muniti di visti appropriati.
- Preparazione delle documentazioni doganali.
- Supporto aereo, incluso l'uso di voli commerciali, charter, e di compagnia.
- Rimpatrio di resti umani.

Negoziare accordi di servizio con i fornitori chiave internazionali di risorse, e detenerle già in loco prima del verificarsi di un incidente.

Prendere gli accordi necessari per il trasporto (aereo/terrestre) di risorse o di personale se richiesto.



Elenco dei compiti e delle responsabilità principali della squadra di supporto dell'incidente

GUIDA DI SUPPORTO FINANZIARIA

Fornire consulenza all'IST e all'IMT all'interno del paese, sulle implicazioni finanziarie immediate e a lungo termine come richiesto. Fornire consulenza ed assistenza includendo: richieste di comunicazione dei costi, gestione rimborsi, supporto appalti e controllo dei costi.

Individuare e rispondere alle richieste di supporto immediato, se richiesto attivare la sezione costi, la gestione del rischio, la sezione legale e la sezione negoziazioni.

Supervisionare le procedure di controllo finanziarie

Stimare le implicazioni finanziarie immediate e a lungo termine dell'incidente

Assicurarsi che le risorse finanziarie siano disponibili per andare incontro ad interventi già approvati o previsti, in conformità con le procedure finanziarie stabilite.

Valutare le implicazioni finanziarie dell'emergenza per Global MED e preparare piani d'azione per affrontarle.



6.3 Tecnici specializzati

Durante un incidente, la sua gestione può richiedere apporti da parte di tecnici specializzati, responsabili di fornire supporto tecnico e/o funzionale. Questa funzione può essere assolta da risorse della compagnia o da contrattisti a seconda della particolare competenza richiesta. Il tecnico specializzato farà rapporto tramite l'esperto in pianificazione a meno che non venga deciso altrimenti. La qualifica di tecnico specializzato include:

- Specialista dell'aviazione: lo specialista dell'aviazione garantisce un trasporto efficiente del personale di gestione degli incidenti usando risorse aeree proprie o prese a noleggio. Può essere contattato anche per supportare e/o accertarsi che le risorse aeree che lavorano a contratto operino in sicurezza, attraverso l'effettuazione di controlli di sicurezza e tramite la corretta scelta degli equipaggi e dei mezzi.
- Specialista nella continuità del lavoro: lo specialista nella continuità del lavoro fornisce assistenza nelle questioni relative alla continuità del lavoro. Definerà la natura, la serietà e la durata degli impatti sul lavoro e delle interruzioni del lavoro. Supervisionerà anche la messa in atto dei piani di continuità del lavoro e si assicurerà che gli sforzi per la continuità del lavoro siano coordinati alle operazioni di gestione dell'emergenza.
- Specialista in risarcimenti e reclami: lo specialista in risarcimenti e reclami fornisce assistenza per questioni relative alla richiesta danni da parte di terzi. Più nello specifico, supporta la gestione globale delle procedure relative ai reclami individuando risorse che forniscano una guida sui campi di applicazione delle potenziali domande di indennizzo, e sull'opportunità di istituire un centro ed un numero verde dedicati ai reclami. In aggiunta, lo specialista in risarcimenti e reclami, è responsabile delle attività di gestione delle richieste d'indennizzo. Se un centro richieste dovesse essere istituito, e dei liquidatori dovessero essere assunti, sarebbe responsabile di individuare le risorse che potrebbero collaborare all'intero progetto. Sarebbe anche formato per fornire assistenza durante gli accertamenti sulla documentazione per le richieste d'indennizzo, verificando che sia adeguata a supportare ogni requisito d'indennità o assicurativo.
- Specialista nella perforazione/controllo dei pozzi: lo specialista in trivellazioni fornirà competenze tecniche, assistenza e risorse negli incidenti inerenti il controllo del pozzo.
- Specialista nel settore finanziario: lo specialista nel settore finanziario fornisce il necessario supporto finanziario in caso d'incidente inclusi supporto contabile, monitoraggio costi, elaborazione e pagamento di fatture, finanziamenti per l'elaborazione ed il pagamento delle richieste d'indennizzo, conti correnti d'emergenza e trasferimenti di denaro contante.
- Specialista in ingegneria ed operazioni: lo specializzato in ingegneria ed operazioni fornirà competenze in costruzione, recuperi, riparazioni e problemi di funzionamento che dovessero nascere durante la circoscrizione di un incidente.
- Specialista ambientale: lo specialista ambientale fornirà assistenza nel rispondere agli incidenti con competenze tecniche in materia di contaminazione dell'aria, dell'acqua, della terra, così come sulla zona di scarico dei rifiuti. Dovranno essere preparati inoltre a fornire supporto in



materia di idrogeologia, valutazione dell'impatto ambientale, ecosistemi, salvataggio e reintroduzione della fauna selvatica, bonifiche, ripristino e tutte le richieste ambientali.

- Specialista in affari governativi: lo specialista in affari governativi supporta le squadre di gestione fornendo risorse e competenze atte a comunicare ed a relazionarsi con i governi.
- Specialista in geochimica: lo specialista in geochimica fornirà le risorse per effettuare la raccolta dei campioni, la loro preparazione, la loro analisi ed interpretazione e la stesura di una relazione. Potrà anche provvedere alla modellazione di campioni, ad un servizio analitico specializzato (analisi isotopiche, GC-MS/MS, ecc.), oil fingerprinting e studi di baseline analysis.
- Specialista in gestione incidenti: lo specialista in gestione Incidenti fornirà un processo di emergenza per la gestione degli incidenti e competenze di gestione dell'emergenza a livello locale o geografica. Questo specialista può essere convocato per compensare od integrarsi all'interno della struttura attiva dell'ICS della squadra di gestione dell'incidente.
- Specialista nelle assicurazioni: lo specialista nelle assicurazioni fornirà assistenza in merito a pratiche assicurative e vari schemi di compensazione. Più nello specifico, supporterà la gestione globale delle pratiche di richiesta d'indennizzo relative a danni alle persone, danni alle proprietà ed interruzione del lavoro, in maniera pertinente. In aggiunta sarà responsabile dell'amministrazione di tutti le pratiche contemplate dai regimi di compensazione nazionali ed internazionali quali ad esempio il fondo di compensazione internazionale per l'inquinamento derivato da petrolio. Lo specialista nelle assicurazioni assisterà lo specialista in risarcimenti e reclami nel disbrigo delle pratiche d'indennizzo e nelle attività di contenimento dei costi.
- Specialista sanitario: lo specialista sanitario fornirà le risorse atte a sviluppare piani strategici globali che accertino che ogni guida e risorsa necessaria sia disponibile/attivata al fine di fornire supporto sanitario nel corso di un incidente.
- Specialista in negoziazioni: questa figura supporta l'IST fornendo consulenze sull'esistenza di accordi/contratti per la condivisione della produzione o accordi operativi congiunti in vigore relativamente alla nazione/attività in questione.
- Specialista in ingegneria di processo: supporterà le squadre di gestione delle emergenze fornendo competenze e guida sui controlli ingegneristici, di processo, di design.
- Specialista in appalti: lo specialista in appalti provvede agli acquisti, agli appalti, ed ai contratti di supporto di beni e servizi durante un incidente, come richiesto o come necessario. Sarà di aiuto anche nello sviluppo di strutture necessarie a supportare o gestire un incidente e nell'organizzare il trasporto di personale, equipaggiamenti e materiali verso ogni necessaria destinazione.
- Specialista in sicurezza, incendi e salute: lo specialista in sicurezza, incendi e salute fornirà assistenza nel campo dell'investigazione sull'incidente, dei protocolli di sicurezza, delle valutazioni dei pericoli per la sicurezza, nella formazione dei soccorritori, nella lotta agli incendi e nelle procedure di decontaminazione. Fornirà inoltre supporto nell'ambito della tossicologia, dell'igiene industriale e della valutazione e del monitoraggio dei pericoli per la salute.
- Specialista per la sicurezza: lo specialista per la sicurezza fornirà l'assistenza e il supporto necessari a proteggere il personale di soccorso della compagnia, incluso il senior management,



e si occuperà della sicurezza e di controllare l'accesso alle strutture di gestione incluse le postazioni di comando. Fornirà inoltre supporto di sicurezza alle operazioni sul sito dell'incidente e servizio di protezione dai furti e da ogni possibile utilizzo illegale delle attrezzature di gestione. Gli addetti alla sicurezza saranno preparati per condurre o gestire investigazioni su crimini quando richiesto dai dirigenti preposti e saranno in grado di stabilire e mantenere relazioni il più appropriate possibili con la pubblica sicurezza e/o con le autorità incaricate al rispetto della legge. Provvederanno inoltre a garantire ogni altra consulenza che si renda necessaria in materia di sicurezza.

- Specialista della catena di distribuzione: ha la principale responsabilità di ricevere, immagazzinare e distribuire tutte le forniture relative all'incidente, di tenere un registro delle forniture, di immagazzinare e di erogare e fare manutenzione ai materiali e agli equipaggiamenti considerati non di consumo.
- Specialista in traduzioni: fornisce servizi di traduzione.
- Specialista negli spostamenti: lo specialista negli spostamenti provvede alla gestione del supporto agli spostamenti via terra e via aria della compagnia. Fornirà inoltre supporto organizzativo ai trasporti di risorse interne ed esterne alla compagnia da e verso le località interessate.



7. Media

7.1 Generale

Solo i portavoce designati da Global MED potranno comunicare con i media per conto di Global MED.

Questa politica è onnicomprensiva e copre le domande di routine da parte della stampa a riguardo delle attività ed operazioni della compagnia in merito ad incidenti o ad aspetti negativi. Si provvederà a fornire a persone selezionate come possibili portavoce, una formazione specifica approvata dalla compagnia per interagire con i media. I possibili portavoce saranno specifici di un'area dell'azienda, o incaricati di riferire durante le fasi iniziali di un incidente critico. Solo le persone che riceveranno questo tipo di formazione saranno autorizzate a parlare per conto della compagnia e a diffondere informazioni a rappresentanti esterni, media inclusi.

Ogni impiegato della Global MED che venisse contattato dai media dovrebbe subito indirizzare la persona che lo contatta da un portavoce designato dalla compagnia.

Tutto ciò deve essere fatto in maniera diplomatica e professionale ma senza fornire alcuna informazione. Un elenco dei portavoce autorizzati sarà fornito a tutti gli impiegati di ogni area operativa perché vi facciano riferimento.

Nessuno dovrebbe rilasciare alcun genere di informazione scritta sotto forma di dichiarazione ufficiale o di dichiarazione alla stampa, in nessuna circostanza, senza previa autorizzazione ed approvazione da parte di un rappresentante designato dall'azienda e con responsabilità per le comunicazioni durante un incidente.

7.2 Procedure per il rilascio di Informazioni in caso di incidente

La divulgazione di informazioni che concernono le condizioni d'emergenza presso gli impianti della Compagnia o le operazioni in atto verranno fornite in accordo con le procedure aziendali.

Dipendenti

I Dipendenti della Compagnia presenti sulla scena di un'emergenza dovrebbero:	
✓	Contattare immediatamente un supervisore o il prossimo dirigente più in alto come grado di comando.
✓	Mantenere il sito in sicurezza. Non lasciare entrare nessuno all'interno degli impianti della Global MED eccetto il personale ed i mezzi necessari alla gestione dell'emergenza.
✓	Per <u>NESSUN</u> motivo si dovrebbero divulgare le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none">• Causa dell'emergenza• Speculazioni sulla causa• Stime in dollari di danni fisici• Nomi di feriti e morti, prima che vengano identificati da un parente
✓	Per le domande da parte dei media fare riferimento al comandante addetto all'incidente fino a che non viene designato un portavoce/responsabile per la pubblica informazione



Comandante addetto all'incidente

✓	Notifica le linee di gestione
✓	Informa i dipendenti di non permettere a nessuno l'ingresso all'interno dell'impianto eccetto agli uomini e mezzi addetti alla gestione dell'emergenza
✓	Indirizza i quesiti dei media alla sezione per le relazioni con i media o al portavoce designato
✓	Riferisce tutte le informazioni raccolte sulla scena dell'emergenza alla sezione per le relazioni con i media o al portavoce designato

Portavoce Designato

✓	Allestisce una stanza od un ufficio stampa al di fuori dell'area d'emergenza. Se possibile, la stampa dovrebbe avere l'accesso ai telefoni per effettuare chiamate verso l'esterno.
✓	Controlla le credenziali a tutti i media prima dell'ammissione.
✓	Delega accompagnatori della compagnia per scortare i media in visita all'area d'emergenza.
✓	Distribuisce dichiarazioni ai media basandosi sulle linee guida indicate dalla sezione per le relazioni con i media della Compagnia

Responsabile dell'informazione pubblica

Il responsabile dell'informazione pubblica manterrà la comunicazione con i media in concordanza con i requisiti di questa sezione ed in stretta relazione con il responsabile per l'informazione a Littleton.

Le comunicazioni e gli affari pubblici sono meglio gestiti dalle persone con formazione specifica nel rapportarsi con i media. Si verificheranno occasioni in cui non sarà funzionale comunicare al quartier generale tutte le richieste provenienti dal pubblico o dai media. In realtà, una risposta concisa e che si limita ai fatti, può in definitiva essere d'aiuto nel ridurre tempi e sforzi nel dare risposte al pubblico

✓	La risposta dovrebbe essere costituita da una breve dichiarazione inerente ai fatti.
✓	Stime o speculazioni sull'entità o sulle cause dell'incidente non dovrebbero essere fatte.
✓	Se verrai intervistato di fronte ad una telecamera, tieni in considerazione come apparirai e cosa inquadreranno sullo sfondo (dietro di te) durante l'intervista.
✓	Se possibile, la tua intervista dovrebbe essere effettuata con uno sfondo neutro o con uno sfondo che non rappresenti una minaccia.

7.3 Esempi di dichiarazioni ai Media

“Un incidente si è verificato nell'impianto di (nome della struttura) a (luogo) approssimativamente alle (ora), (data). La Compagnia Global MED ha iniziato le attività di gestione ed ha già notificato alle autorità. Informazioni aggiuntive verranno fornite a seconda del caso”.

Le dichiarazioni a carattere generale sottostanti potranno anche essere rese verbalmente dal dirigente del sito e dal direttore delle comunicazioni in risposta ai quesiti da parte dei media.



Dichiarazioni di carattere generale, solamente di tipo verbale, in risposta ai quesiti dei media, da rilasciare a cura del dirigente del sito o del direttore delle comunicazioni a seconda del caso:

1. “La sicurezza e la responsabilità nei confronti dell’ambiente sono priorità principali della Global MED”. Nello stesso momento in cui la prevenzione di questo genere di situazioni è la parte fondamentale della nostra strategia operativa, siamo altresì preparati ad affrontarle e poniamo l’accento sulla formazione delle risorse interne.
2. “Stiamo intervenendo” oppure “le squadre necessarie stanno intervenendo” e “condivideremo le informazioni utili con voi appena saranno disponibili”.
3. Risposte a domande di carattere generale sull’impianto/struttura.